

Reg. n.



ESECUZIONE REGOLARITA'

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

(Città Metropolitana di Palermo)

Via L. Avellone n. 34 - 90020 - Roccapalumba (PA)
protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 del Reg. Gen

Data 25 LUG. 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) 2019/2021 e DEL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2019.

		Presenti	Assenti
L'ANNO DUEMILADICIANNOVE			
Il giorno <u>Ventiseptembre</u>			
del mese di <u>Luglio</u>			
alle ore <u>13,10</u>			
si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei sigg.:			
1. GIORDANO Rosamaria	SINDACO	*	
2. SPADAFORA Giovanni B.	VICE SINDACO	*	
3. RIZZO Veronica	ASSESSORE	*	
4. CUTTITTA Francesco	ASSESSORE	*	
Con la partecipazione del Segretario generale dott. Salvatore GAETANI LISEO			

SOGGETTO PROPONENTE

Settore _____

Ufficio _____

Data _____

IL RESPONSABILE

F.to _____

ORGANO POLITICO G.C.

Data 25 LUG. 2019

IL SINDACO / L'ASSESSORE

F.to Dott.ssa Rosamaria Giordano

L'UFFICIO REDIGENTE

F.to _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore GAETANI LISEO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addi 25 LUG. 2019

Il Responsabile del settore F.to _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore GAETANI LISEO

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

NON DOVUTO

Addi 25 LUG. 2019

Il Resp. del servizio finanziario F.to _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore GAETANI LISEO



COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo

“Paese delle Stelle”

SETTORE 1
Servizio Affari Generali
Ufficio Personale

Su indicazione dell'Amministrazione comunale viene predisposta la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 e del piano annuale assunzioni 2019.

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che l'art. 91, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- che l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- che parimenti, l'art.3, comma 10-bis, del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del medesimo decreto, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

VISTO il decreto MEF 18 maggio 2018 "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato";

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n.83 del 29 novembre 2018, immediatamente esecutiva, è stato emanato un atto di indirizzo per l'avvio delle procedure per la stabilizzazione del personale precario e proroga sino al 31 dicembre 2020 dei n. 60 contratti a tempo determinato e parziale di cui all'art. 3, comma 6, della legge regionale n. 27/2016;
- che con la deliberazione di cui sopra, si è ritenuto che il personale potenzialmente interessato dalle procedure di stabilizzazione, secondo le modalità di reclutamento transitorio speciale, in servizio presso questo Ente, che riscontrasse i requisiti e i presupposti dettati dall'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 75/2017, come richiamati dall'art. 3 della legge regionale 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è pari a 60 lavoratori, titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato, stipulato ai sensi delle leggi regionali nn. 85/1995 e 21/2003 e successive modifiche, inseriti nell'elenco regionale redatto ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge regionale 5/2014;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 29 novembre 2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2018/2019/2020, comprendente il Piano delle stabilizzazioni di cui all'art. 20 del decreto

2

legislativo n. 75/2017, art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e all'art. 26 della legge regionale n. 8/2018;

DATO ATTO:

- che con legge regionale 22 febbraio 2019 n.1 "Disposizioni 2019 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", all'art. 22 sono state apportate modifiche all'art. 3 della legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2016;
- che il comma 2 dell'art. 22 della legge regionale n.1 /2019, recita. " Le disposizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale n. 8/2018 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo art. 26";
- che il comma 3 dell'art. 22 della Legge n. 1/2019 dispone: "Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale n. 85 del 21 dicembre 1995, alla legge regionale n. 16 del 14 aprile 2006, alla legge regionale n. 21 del 9 dicembre 2003 e alla legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2007, è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 4 aprile 2019, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la modifica della procedura di stabilizzazione del personale precario in ossequio alle nuove disposizioni della legge regionale n. 1 /2019 art.22";

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione è stata disposta la modifica della procedura di reclutamento transitorio speciale di cui alle succitate deliberazioni della Giunta comunale nn. 83 e 84 del 29 novembre 2018 dando mandato al Responsabile del settore 1 "Affari generali - Bilancio e Finanze - Tributi e fiscalità locale" per l'attivazione nell'anno 2019, della nuova procedura di stabilizzazione del personale precario presso l'Ente che, alla luce della legge regionale 1/2019 art. 22, riscontra i requisiti ed i presupposti dettati dall'art.20, comma 1, del decreto legislativo n.75/2017, dall'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto delle nuove disposizioni regionali, prevedendo una procedura di reclutamento straordinario interamente riservato ai soggetti di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale, 8/2018, senza procedura concorsuale;

DATO ATTO:

- che il personale interessato dalle procedure di stabilizzazione, in servizio presso questo Ente, che riscontra i requisiti ed i presupposti dettati dall'art. 20 comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017, dall'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni è pari a 60 lavoratori, titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato, stipulato ai sensi delle leggi regionali nn.85/95, 16/2006 e 21/03 e successive modifiche e integrazioni, inseriti nell'elenco regionale redatto ai sensi dell'art 30, comma 1 della legge regionale 5/2014;
- che è intendimento di questa Amministrazione, in ossequio alle predette normative, procedere, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017, dell'art.3 della legge regionale 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni, alla stabilizzazione dei rapporti contrattuali a tempo parziale ed indeterminato dei predetti lavoratori, in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi istituzionali;
- che la procedura di stabilizzazione del predetto personale non arreca maggiori spese sul costo del personale previsto in bilancio, in quanto rientra nella spesa di bilancio già consolidata dalla quale compartecipa la Regione siciliana ai sensi dell'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

EVIDENZIATO

- che in data 15 aprile 2019 veniva acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 4697, ricorso del 4 febbraio 2019 al Tribunale - Sezione di Termini Imerese - con il quale alcuni dipendenti contrattisti, per il tramite dell'avv. Massimo Barrile di Palermo, chiedevano l'annullamento delle deliberazioni recanti la proroga dei rapporti di lavoro da 24 a 21 ore settimanali per il periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2020 e di conseguenza la dichiarazione di nullità e inefficacia parziale dei contratti individuali di lavoro nonché richiesta di condanna del Comune al pagamento in loro favore della differenza tra la retribuzione spettante di 24 ore settimanali e quella in atto erogata di 21 ore;

- che in data 15 aprile 2019, veniva, altresì, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 4698 ulteriore ricorso del 4 febbraio 2019 al Tribunale - Sezione di Termini Imerese - con il quale

altri dipendenti contrattisti, per il tramite dell'avv. Massimo Barrile, di Palermo, chiedevano l'annullamento delle deliberazioni recanti la proroga dei contratti di lavoro nella parte del regime orario, in cui si disponeva la riduzione dell'orario di lavoro da 24 ore a 21 ore settimanali per il periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2020 e di conseguenza la dichiarazione di nullità e inefficacia parziale dei contratti individuali di lavoro nonché richiesta di condanna del Comune al pagamento in loro favore della differenza tra la retribuzione spettante di 24 ore settimanali e quella in atto erogata di 21 ore;

ACCERTATO che il Tribunale succitato ha fissato l'udienza di discussione delle parti, rispettivamente, per il 10 giugno 2020 e 12 febbraio 2020;

CONSIDERATO che, a seguito dell'entrata in vigore del sistema della cosiddetta contabilità armonizzata (decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche), l'insorgenza di un contenzioso comporta la valutazione dei rischi di soccombenza e il conseguente accantonamento negli strumenti contabili (bilancio di previsione e conto consuntivo);

EVIDENZIATO che, nel caso in specie, l'entità degli importi da iscriverne in tale fondo delle somme necessarie per farvi fonte, sono tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e quindi da non consentire l'approvazione di un bilancio in pareggio, con tutte le conseguenze connesse a tale situazione previste dall'ordinamento finanziario degli enti locali (riequilibrio finanziario pluriennale e/o dissesto finanziario);

RICHIAMATA, pertanto, la deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17 maggio 2019, immediatamente esecutiva, con la quale, oltre a prendere atto dei n. 2 ricorsi inoltrati da alcuni dipendenti contrattisti, è stato dato mandato al Sindaco per verificare con il legale di tali lavoratori la sussistenza delle condizioni per giungere ad una totalitaria rinuncia all'azione promossa con l'impegno dell'Amministrazione di procedere ad aumentare le ore contrattuali a 24 ore settimanali riportandole alla misura vigente nell'anno 2009, da effettuarsi a seguito della stabilizzazione con il monte ore in vigore al 31 dicembre 2015;

VISTA la nota dell'1 luglio 2019 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 2 luglio 2019 al n. 7903, con la quale il legale nominato dai dipendenti contrattisti avv. Barrile ha informato l'Ente in ordine alla disponibilità di rinunciare al giudizio promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese nell'intesa di procedere alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con il monte ore in vigore al 31 dicembre 2015, con l'impegno dell'Amministrazione di elevare le prestazioni contrattuali da 21 ore a 24 ore settimanali entro il mese di ottobre 2019;

ATTESO, che, con nota del 2 luglio 2019 prot. 7943, questo Ente ha chiesto ad alcuni lavoratori contrattisti di confermare l'adesione o meno all'accordo che l'Amministrazione ha intenzione di formalizzare con i lavoratori contrattisti che a suo tempo hanno promosso ricorso innanzi al Tribunale di Termini Imerese;

ATTESO, inoltre, che con nota prot. 7971 del 2 luglio 2019, questo Ente ha chiesto ai lavoratori contrattisti che hanno promosso giudizio innanzi al Tribunale di Termini Imerese di formalizzare, in via preliminare, singolarmente la propria volontà di rinunciare al giudizio nell'intesa di procedere alla stipula di un contratto a tempo indeterminato con il monte ore in vigore al 31 dicembre 2015 e in seguito, di elevare le prestazioni contrattuali da 21 ore a 24 ore settimanali entro il mese di ottobre 2019;

VISTE le note di riscontro alle summenzionate missive con cui n. 49 dipendenti contrattisti dell'Ente hanno manifestato la propria volontà di rinunciare al giudizio promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese e n. 11 dipendenti hanno significato di rinunciare ad un'azione legale futura, in vista del contratto a tempo indeterminato, che avverrà con il monte ore in vigore al 31 dicembre 2015 con la volontà dell'Amministrazione di aumentare le prestazioni contrattuali a 24 ore settimanali;

CONSIDERATO:

- che i lavoratori interessati alla procedura di stabilizzazione devono essere inseriti nell'apposito elenco regionale previsto dall'art. 30 della legge regionale n. 5/2014;
- che detta selezione preordinata ad accertare il possesso dei requisiti è riservata al personale non dirigenziale in servizio presso il Comune di Roccapalumba titolare di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi delle leggi regionali nn. 85/95, 16/2006 e 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, inquadrato nella categoria e profilo professionale corrispondente a quello richiesto per il posto da ricoprire, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della legge regionale n. 8/2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, devono essere avviate entro il 31 dicembre 2019 con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale e per un

numero di ore non inferiore a quello in essere con i medesimi lavoratori al 31 dicembre 2015;

- che le risorse di cui all'art.9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, quali risorse aggiuntive utilizzabili per le procedure di stabilizzazione, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio del triennio 2015/2017 sono pari a euro **1.053.490,91**;
- che il comma 6 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni, riconosce per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori precari, a decorrere dalla data di assunzione e per l'intera durata del rapporto di lavoro, un contributo regionale in misura pari alla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015, parametrato in base ai soggetti assunti;
- che il comma 8 dell'art. 26 della legge regionale 8/2018 attesta che gli oneri derivanti dalle stabilizzazioni trovano copertura nel bilancio regionale (fino al 2038);
- che la spesa quantificata ed occorrente per il pagamento delle retribuzioni del personale in parola è pari ad euro **1.107.316,25** (comprensivo di assegno nucleo familiare A.N.F. pari ad euro 33.000,00);
la quota parte del contributo della Regione Sicilia per il fondo straordinario art. 30 legge regionale n.5/2014 è pari ad euro **989.907,12** (Spesa totale anno 2015). A tale importo viene sommato il contributo aggiuntivo di euro **87.628,94** dal fondo ordinario art. 6 commi 1-2 legge regionale n.5/2014 (a tale somma totale di euro **1.077.536,05** vengono detratti euro **21.109,13** per un dipendente categoria C che in data 19 ottobre 2018 ha presentato dimissioni), pertanto il contributo regionale fino all'anno 2038 sarà di euro **1.056.426,92** (1.077.536,05-21.109,13). La rimanente somma occorrente di euro **50.889,33** graverà sui fondi del bilancio di previsione 2019/2021 in corso di predisposizione;
- che a seguito della stabilizzazione in parola viene comunque assicurato il rispetto del tetto della spesa storica complessiva per il personale della media del triennio 2011-2013 (spesa complessiva del personale a seguito della stabilizzazione euro **1.848.954,72**, spesa media del triennio 2011-2013 euro **2.045.912,35**);

DATO ATTO che, come disposto al comma 8 dell'art. 3 della legge regionale, come modificato dall'art. 26, comma 2, della legge regionale n. 8/2018, la mancata ingiustificata, conclusione da parte del Comune delle procedure di reclutamento transitorio speciale, entro il termine 31 dicembre 2020, sussistendo i presupposti, comporterà a decorrere dal 2021 la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Ente;

TENUTO CONTO che il comune di Rocccapalumba ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018, come da certificazione digitale inviata in data 28 marzo 2019;

CONSIDERATO che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2019-2021 l'Ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

PERSONALE	ANNO 2018 Numero	Importo stimato 2019	ANNO 2019 numero	Importo stimato 2020	ANNO 2020 Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	1	€ 32.689,91	2	€ 58.194,43	2	€ 60,431,89
Personale nuove assunzioni	60 + 1 (Ass.sociale)					
Di cui categoria D	1 (part.time 16 ore	€ 15.067,76				

Di cui categoria C	2 (part.time 34 ore)	€ 59.008,81				
Di cui Categoria C	n.1(part-time a 24 ore)	€ 20.825,54				
Di cui categoria C	n.19(part-time 21 ore)	€ 346.239,37				
Di cui categoria B3	n.1 36 ore	€ 29,398,63				
Di cui categoria B3	n. 1 part time a 21 ore	€ 17.148,22				
Di cui categoria B	1 (part-time a 24 ore)	€ 18.660,41				
Di cui categoria B	n. 31 (part-time) 21ore	€ 506.185,19				
Di cui categoria A	4 (part-time 21 ore)	€ 61.782,34				
Totale personale da assumere	61					
Totale spesa per assunzione		€ 1.074.316,24				
Budget Aggiuntivo *		€ 1.053.490,91				
Utilizzazione capacità assunzionale		€ 20.825,34				

*(spesa di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2010, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 al netto degli assegni per il nucleo familiare) RILEVATO, dunque, che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2019-2021 è inferiore alla spesa potenzialmente massima; VISTO l'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; CONSIDERATE le facoltà assunzionali dell'Ente, calcolate anche in base alle cessazioni del 2018 e cessazioni previste per il 2019 e 2021, pari a quanto di seguito riportato per il personale di

qualifica non dirigenziale, e per cui il riepilogo sintetico delle facoltà assunzionali per il triennio 2019-2021, sulla base delle stesse cessazioni passate e previste e sulla scorta delle assunzioni da programmare, sono come di seguito calcolate:

Anno	Cessazioni	Importi	Capacità assunzionale	%
2018	1 (D)	€. 32. 689,91	€. 32. 689,91	100
2019	2 (C1-B3)	€. 58.194.43	€. 58.194.43	100
2020	2 (C1)	€. 60,431,89	€. 60,431,89	100
2021				

(I dati economici riportati si riferiscono alla spesa tabellare iniziale di accesso alla categoria, calcolata per 13 mensilità e comprensiva degli oneri riflessi).

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

ATTESO, pertanto, che i n. 60 lavoratori interessati alla procedura di stabilizzazione svolgono il proprio servizio suddiviso nei n. 3 settori dell'attuale struttura organizzativa e organigramma nel modo seguente:

SETTORE 1

Servizio n. 1 Affari generali

n. 2 dipendenti categ.giur. C Istruttore Amministrativo

n. 3 dipendenti categ.giur. B Esecutore

Servizio n. 2 Bilancio e Finanze

n. 2 dipendenti categ.giur. C Istruttore contabile - Ragioniere

n. 1 dipendente categ.giur. B Esecutore

Servizio n. 3 Tributi e fiscalità locale

n. 4 dipendenti categ.giur. C Istruttore Amministrativo

n. 3 dipendenti categ. giur. B Esecutori

SETTORE 2

Servizio n. 1 Tecnico – manutentivo e lavori pubblici

n. 1 dipendenti categ.giur. C Istruttore Amministrativo

n. 7 dipendenti categ. giur. B Operaio Specializzato

n. 2 dipendenti categ. giur. B Esecutore

n. 1 dipendente categ. B3 Autista scuolabus

n. 1 dipendente categ. B3 Autista mezzi pesanti

n. 4 dipendenti categ. giur. A Operatori

Servizio n. 2 Gestione amministrativa ufficio tecnico

n. 1 dipendente categ.giur. C Istruttore Amministrativo

Servizio n. 3 Protezione civile - autoparco e servizi cimiteriali

Servizio n. 4 Assistenza sociale e Pubblica istruzione

n. 1 dipendente categ.giur. C Istruttore Amministrativo

n. 11 dipendenti categ. giur. B Esecutori

SETTORE 3

Servizio n. 1 Cultura

N. 4 dipendenti categ.giur. C Istruttore amministrativo

n. 2 dipendenti categ. giur. B Esecutori

n. 1 dipendente categ. giur. B Esecutore addetto ai servizi di biblioteca e Cultura

n. 1 dipendente categ. C Istruttore tecnico, informatica

Servizio n. 2 Urbanistica ed edilizia privata

N. 1 dipendente categ.giur. C Istruttore tecnico

n. 1 dipendente categ.giur. C Istruttore Amministrativo

n. 2 dipendenti categ. giur. B esecutore

Servizio n. 3 Servizi Demografici

Servizio n. 4 Attività produttive e Turismo

7

N. 2 dipendenti categ.giur. C Istruttore amministrativo
Servizio n. 5 Gestione amministrativa – Comando Polizia Municipale
N. 1 dipendente categ.giur. C Agente di Polizia Municipale part-time
n. 1 dipendenti categ. giur. C Istruttore amministrativo;
VISTO il piano del fabbisogno 2019-2021 redatto alla luce della normativa sopra richiamata e
tendendo, altresì, conto delle esigenze dell'Ente;
DATO ATTO, in particolare che il nuovo piano occupazionale 2019-2021 prevede complessivamente n. 61 posti
da ricoprire mediante :

- Reclutamento speciale ai sensi dell'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017 mediante la stabilizzazione di n. 60 unità di personale precario in servizio con contratto a tempo determinato part-time come da allegato prospetto la cui copertura finanziaria è posta a carico della Regione per euro 1.056.426,93;
- Reclutamento speciale ai sensi dell'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017 per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e part-time di categoria D (assistente sociale) o ordinario;

ATTESO:

- che nell'anno 2018 è cessata dal servizio n. 1 dipendente a tempo indeterminato, di categoria D, la cui spesa annua è pari complessivamente a euro 32.689,91;
- che nell'anno 2019 cesseranno dal servizio n. 2 dipendenti, n. 1 di categoria B3 e n. 1 di categoria C per raggiunti requisiti, la cui spesa annua è pari ad euro 58.194,43;
- che nell'anno 2020 cesseranno dal servizio n. 2 dipendenti di categoria C1 per raggiunti requisiti, la cui spesa annua è pari ad euro 60.431,89;
- che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2018 è pari a n. 17, e i cittadini residenti al 31 dicembre 2017 è pari a 2424, per cui risulta un rapporto di n. 1 dipendente ogni 143 abitanti, anziché 1/150 come previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017;
- che con la deliberazione della Giunta comunale n. 25 dell'8 marzo 2019, immediatamente esecutiva, è stata dichiarata l'insussistenza di situazioni di eccedenza e/o soprannumero di personale di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2001, in quanto i Responsabili di settore hanno attestato - con documentazione conservata agli atti dell'ufficio - l'insussistenza di situazioni di eccedenza e/o soprannumerarietà, come definite dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 28 aprile 2014;
- che non sussistono graduatorie valide ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art.91, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;
- che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili e degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- -che con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 29 gennaio 2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2019/2021 ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2016;

PRESO ATTO:

- che questo Ente nell'anno 2015 non ha rispettato il patto di stabilità interno secondo la disciplina dettata dai commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183;
- che detto sfioramento è stato accertato nell'anno 2019 pertanto, vige l'applicazione della sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, di cui all'art. 31, comma 26, lettera d) della surrichiamata legge n.183/2011, a decorrere dall' 1 gennaio 2020 e che detta sanzione verrà applicata per l'intero esercizio finanziario 2020;
- che sul presente provvedimento non è necessaria la procedura di informazione così come previsto dagli artt. 4 e 7 del Ccnl relativo al comparto funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r) , della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Ccnl relativo al comparto funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 176/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTA la nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 25 luglio 2019 al n. 8959, che in allegato alla presente sotto la lettera "E", con la quale il revisore dei conti dott. Salvatore Vignigni, ritrasmette il parere favorevole sulla presente in questione, a condizione che, in seguito dell'integrazione oraria prevista per i diversi dipendenti da stabilizzare (da 21 a 24 ore) la spesa per il personale dipendente, al netto delle componenti escluse, non superi l'importo previsto nell'ultimo bilancio preventivo approvato, annualità 2019, pari ad euro 1.654.508,07 ed annualità 2020 pari ad euro 1.559.553,35;

DATO ATTO che, effettivamente, la spesa del personale a seguito della stabilizzazione in argomento e dell'incremento orario da 21 ore a 24 ore settimanali, al netto delle componenti escluse, non supera per l'anno 2019 la somma di euro 1.654.508,07 e per l'anno 2020 la somma di euro 1.559.553,35 e che, quindi, ci sono le condizioni per asserire che le stabilizzazioni verranno effettuate in assenza di incrementi di spesa del personale sul bilancio dell'Ente, rispetto a quanto già preventivato nel bilancio preventivo 2019/2021 (in corso di predisposizione) secondo il rapporto di lavoro in essere.

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, che in allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di fare salva la dotazione organica dell'Ente, che in allegato alla presente sotto la lettera "B", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di approvare il Piano occupazionale per il triennio 2019-2020-2021, che in allegato alla presente sotto la lettera "C", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che a seguito della stabilizzazione in parola viene comunque assicurato il rispetto del tetto della spesa storica complessiva per il personale della media del triennio 2011- 2013 (spesa complessiva del personale a seguito della stabilizzazione euro **1.848.954,72**, spesa media del personale triennio 2011-2013 euro **2.045.912,35**, come da tabella che in allegato alla presente sotto la lettera "D", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. di prendere atto che non sussistono eccedenze e/o esuberanti di personale;

7. di dare atto che la spesa pari a euro 51.940,56 sarà prevista nell'apposito capitolo del predisponendo bilancio di previsione 2019/2021;

8. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione o a seguito di nuove disposizioni normative vincolistiche o nel caso che le risorse complessivamente disponibili dell'Ente non dovessero garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio;

9. di pubblicare il provvedimento approvato in "Amministrazione trasparente" nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

10. di pubblicare il provvedimento approvato all'Albo Pretorio on line dell'ente e sul sito istituzionale del Comune link "Amministrazione trasparente" - Sezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico";

11. di trasmettere il provvedimento approvato alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come introdotto dal decreto legislativo n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

12. di trasmettere, altresì, il presente atto all'Assessorato Regionale Autonomie Locali e della Funzione Pubblica nonché all'Assessorato Regionale del lavoro;

13 di demandare al responsabile del settore 1 dell'Ente tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento a tutti gli adempimenti previsti dalla legge;

14 di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2, della legge regionale n. 44/91, immediatamente esecutiva.

Roccapalumba, 25 luglio 2019

L'UFFICIO REDIGENTE
IL RESPONSABILE SETTORE 1
SEGRETARIO GENERALE
Dott.Salv. GAETANI LISEO

F.T.O

IL SINDACO
Dott.ssa Rosamaria GIORDAMO

F.T.O

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

Paese delle Stelle

OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 e del piano annuale assunzioni 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile",
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale vigente;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 1, segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 1, segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo;
CON votazione palese ed unanime;
TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale di deliberazione si compone di n. 12 pagine e n. 5 allegati.
Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Rosamaria GIORDANO

L'Assessore anziano
F.to Francesco CUTTITTA

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, 25.07.2019

Il segretario generale
Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio informatico il _____
n. _____ reg. pubbl. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to Bernardo G. SCANIO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo pretorio informatico il _____, senza
opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
F.to Bernardo G. SCANIO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

Estratto del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge
regionale 26 giugno 2015, n. 11 in data _____.

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

Su conforme attestazione del responsabile del sito internet

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/07/2019

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale
n. 44/1991.

[x] perché dichiarata immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla Residenza Municipale, 25/07/2019

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico il giorno _____ e vi è rimasta per 15
giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

F.T.O Il Segretario Generale
Dott. Gastoni Lisa Schiavone

Allegato "A"
DELIBERA G.C. N° 80 DEL 25/07/2019 PIANO TRIENNALE 2019/2021 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PERSONALE	ANNO 2019 numero CESSAZIONE 2018	Importo stimato 2019	ANNO 2020 numero CESS. 2019	Importo stimato 2020	ANNO 2021 numero CESS. 2020	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	1	€ 32.689,91	2	€ 58.194,43	2	€ 60.431,89
Personale nuove assunzione a tempo indeterminato	60					
Di cui categoria C	2(part time 34 ore)	€ 59.008,81				
Di cui categoria C	1(part time 24 ore)	€ 20.825,54				
Di cui categoria C	19 (part time 21 ore)	€ 346.239,37				
Di cui categoria B3	1 (36 ore)	€ 29.398,63				
Di cui categoria B3	1 (part time 21 ore)	€ 17.148,22				
Di cui categoria B	1 (part time 24 ore)	€ 18.660,41				
Di cui categoria B	31 (part time 21 ore)	€ 506.185,19				
Di cui categoria A	4 (part time 21 ore)	€ 61.782,34				
Totale personale da assumere	60					
Totale spesa per assunzione		€ 1.059.248,49				
Budget aggiuntivo (*)		€ 1.053.490,91				
Assunzione Categ. D	1 (part time 16 ore)	€ 15.067,76				
TOTALE GENERALE PERS. DA ASSUMERE	61	€ 1.074.316,25				
Utilizzazione capacità assunzionale		€ 20.825,34				

(*) BUDGET AGGIUNTIVO A DISPOSIZIONE PER LE STABILIZZAZIONI (spesa di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. N. 78/2010, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 al netto degli assegni per nucleo familiare, comprensiva della spesa sostenuta per incremento orario concesso ad alcuni dipendenti con contratto a tempo determinato e parziale dal 2013 a oggi)

ALLEGATO B DELIBERA G.C. N°80
del 25/07/2019
DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE
ALLA DATA DEL 31/12/2018

Il Segretario Generale
Dott. Gustani Lino Salvatore

CAT.	Posti coperti alla data Alla data del 31.12.2018		Posti da coprire per effetto del presente piano		Totale posti al netto delle cessazioni	Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (al netto delle cessazioni)
	FT	PT	FT	PT		
D1	1			1	2	€ 49.817,76
C5	8				5	€ 179.512,00
C4	1				1	€ 36.100,00
C1				22	22	€ 426.073,72
B7	3				2	€ 65.600,00
B6	1				1	€ 31.960,00
B3				2	2	€ 46.546,85
B2	3				3	€ 84.600,00
B1				32	32	€ 524.845,60
A1				4	4	€ 61.782,34
ANF						€ 33.000,00
FONDO						€ 65.586,00
MISSIONI						€ 1.500,00
PO						€ 17.199,00

TOTALE	17			61	74	€ 1.624.123,27
--------	----	--	--	----	----	----------------

F. TO Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Uiso Salvatore

ALLEGATO C DELIBERA G.C. N° 80 DEL 23/07/2019

PIANO OCCUPAZIONALE 2019-2021

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019				
ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO				
UNITA	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
22	Amministrativo	C1	Reclutamento ai sensi dell'art. 20, comma 1 decreto legislativo n 75/2017 tempo indeterminato e parziale (n. 2 a 34 ore n. 1 a n. 24 ore e n° 19 a 21 ore)	€ 426.073,72
2	Esecutore Amministrativo	B3	Reclutamento ai sensi dell'art. 20, comma 1 decreto legislativi n 75/2017 tempo indeterminato e parziale (n. 1 a 36 ore e n. 1 a n. 21 ore)	€ 46.546,85
33	Esecutore Amministrativo	B1	Reclutamento ai sensi dell'art. 20, comma 1 decreto legislativo n 75/2017 tempo indeterminato e parziale (n. 1 a 36 ore -n. 1 a n. 24 ore e n° 30 a 21 ore)	€ 524.845,60
4	Esecutore	A1	Reclutamento ai sensi dell'art. 20, comma 1 decreto legislativo n 75/2017 tempo indeterminato e parziale (n. 4 a 21 ore)	€ 61.782,34
1	Assistente Sociale	D1	Reclutamento Ordinario tempo indeterminato e parziale a 16 ore	€ 15.067,76
				€ 1.074.316,26

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2020				
ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO				
UNITA	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
0			Nessuna assunzione	

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2021				
ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO				
UNITA	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
0			Nessuna assunzione	

ALLEGATO "D"

DELIBERA G.C.N. 80

25/07/2019

F.T.O

Il Segretario Generale

Dot. Gastoni Lino Salvatore

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

SPESA DEL PERSONALE - CALCOLO VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013 e previsione 2016 / 2017

ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	VALORE MEDIO	ALLEGATO "								
		TRIENNIO 2011/2013	2014	2015	CONSUNTIVO 2016	pre consuntivo 2017	PRE CONS 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato										
comando colonn. TEMPORANEO DAL 01/04/2017 AL 31/12/2017	€ 1.398.302,68	€ 1.348.947,00	€ 1.264.957,04	€ 1.248.000,31	€ 1.282.266,14	€ 1.296.288,71	€ 1.291.042,99	€ 1.218.000,00	€ 1.200.000,00	
finanziamenti cantieri scuola anno 2018					€ 181.125,38					
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni										
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione composti ai lavoratori socialmente utili	€ 3.085,84	€ 4.350,00								
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto										
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 287/2000	€ 54.888,87	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 30.283,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 287/2000	€ 11.964,39									
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	€ 11.964,39									
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo ad altri enti	€ 2.947,31		€ 8.431,07	€ 0.950,00	€ 3.881,18					
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori										
IRAP	€ 403.268,01	€ 380.853,70	€ 361.572,00	€ 350.020,00	€ 369.347,89	€ 375.214,82	€ 372.338,81	€ 350.000,00	€ 340.000,00	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 114.889,81	€ 113.371,31	€ 00.854,18	€ 100.811,55	€ 102.555,91	€ 107.082,65	€ 103.572,02	€ 100.000,00	€ 98.000,00	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 87.967,84	€ 54.703,00	€ 50.753,00	€ 57.921,00	€ 37.433,35	€ 36.014,93	€ 34.000,00	€ 32.000,00	€ 30.000,00	
Altre spese (specificare)										
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 2.045.912,35	€ 1.959.031,19	€ 1.839.368,79	€ 1.804.300,88	€ 2.004.709,65	€ 1.862.601,12	€ 1.848.954,72	€ 1.748.000,00	€ 1.714.000,00	
Spesa per serv. infungibile (resp. Serv. finanz.)		25.000,03								
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	€ 11.964,39									
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 8.790,46	8.183,00		€ 10.552,00	8.500,00	10.744,24	8.000,00			
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 3.818,09	2.200,24	1.571,40	€ 1.050,00	678,29	1.313,08	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali										
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 14.503,97	12.221,80	12.221,80	€ 12.221,86	12.221,86	83.231,84	89.090,65	89.090,65	89.090,65	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 87.800,33	86.262,00	86.262,00	€ 86.262,00	86.262,00	97.856,00	97.856,00	97.856,00	97.856,00	
Spese sostenute per il personale in convenzione per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici										
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	€ 1.842,91									
Incentivi per la progettazione										
Incentivi per il recupero ICI	€ 840,21		1.430,63	€ 5.850,00	5.266,18					
IND. PS REGIONE PER I VIGILI	€ 1.994,70		3.740,00							
Spesa per censimento istat. prog. Sgate (luce e gas)	€ 1.480,67	4.208,10		€ 4.207,00						
Spesa squadra emergenza inc. Finnz. Unione dei Comuni	€ 1.883,80		1.080,08	€ 1.805,00						
Dritti di rogito	€ 1.188,51									
SPESA DEL PERSONALE	€ 873,33	0.200,00	4.020,00							
SPESA CORRENTE	€ 1.912.681,26	€ 1.810.005,00	€ 1.728.423,80	€ 1.682.109,22	€ 1.893.780,32	€ 1.669.455,96	€ 1.654.508,07	€ 1.550.553,35	€ 1.525.553,35	
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SUL TOTALE DELLA SPESA CORRENTE CON DECURTAZIONE	€ 3.307.855,81	€ 3.364.953,38	€ 3.082.987,70	€ 3.184.787,78	€ 3.125.107,12	€ 3.068.659,48	€ 3.068.659,48	€ 3.068.659,48	€ 3.068.659,48	
	56,79563168	53,80776063	56,0632746	52,81972728	60,57050823	54,40342815	53,01031305	50,82107488	49,71300022	

* nel calcolo della spesa del personale non è inserita la quota parte della spesa del personale del Consorzio CO.IN.R.E.S spa, per la gestione integrata dei rifiuti, stante la carenza di bilanci del consorzio, essendo stati annullati dal Tribunale Ordinario di Termini Imerese i bilanci degli anni 2007/2008 e 2009 e non essendo stati deliberati quelli degli anni successivi.
 La previsione anno 2019 comprende € 7.038,00 per straord. Elelt. Per le elezioni europee mese di maggio.
 Nella previsione per l'anno 2019 la riduzione è dovuta al pensionamento di n.1 unità: n.1 categ. B3 POS. EC. B7- dal 21/08/2019
 C1 e C5 DAL 01/08/2019- D1 Pos. Ec. D4 per dimissione dal 20/09/2018.
 PER L'ANNO 2020 PREVISTI N° DUE PREPENSIONAMENTI DI CAT. C1 POS. EC. 5 DECORRENZA 01/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE
 Di Sparti Antonino



Il Responsabile Servizio Finanziario
 Rag. Francesco Mistrretta

Buongiorno,

il presente parere annulla e sostituisce il precedente trasmesso giorno
23 u.s.

Cordiali saluti.
dott. Salvatore Vignigni.

Alleg. "E"
Alla delibera di
G.C. n. 80 del
25/07/2018.

FFO
Dott. Salvatore Vignigni

COMUNE DI ROCCAPALUMBA	
PROVINCIA DI PALERMO	
★	25 LUG 2019 ★
Prot. N.	2958



COMUNE DI ROCCAPALUMBA	
PROVINCIA DI PALERMO	
☆	25 LUG 2019 ☆
Prot. N.	2959

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.

L'ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: PARERE N. 30 DEL 23 LUGLIO 2019 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) 2019/2021 E DEL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2019.

Il sottoscritto dott. Salvatore Vignigni, Revisore Unico di codesto rispettabile Comune,

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: "Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";
- l'art. 3, comma 5 sexies, del D.L. 90/2014, come inserito dall'art. 14bis del D.L. 4/2019, che testualmente recita: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 dell'8/3/19 è stata dichiarata l'insussistenza di situazioni di eccedenze o soprannumero ed i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale, sottoposta all'esame del sottoscritto ed avente ad oggetto "approvazione Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni (PTFP) 2019/2021 e del piano annuale assunzioni 2019" comprendente il piano delle stabilizzazioni di cui all'art. 20 del D. LGS. 75/2017, all'art. 3 della L.R. 27/2016 e all'art. 26 della L.R. 8/2018,

considerato

- che con la programmazione proposta, fatta eccezione per l'assunzione a tempo parziale di un dipendente, categoria D (assistente sociale), figura necessaria e infungibile per l'Ente, in applicazione dell'art. 26 della L. R. n. 8 del 8/5/18, si vuole avviare il percorso di stabilizzazione del personale precario occupato dal Comune;
- che è imprescindibile per il Comune di Roccapalumba non incrementare la spesa di personale, la quale provoca un irrigidimento della spesa con inevitabili ripercussioni sugli equilibri di bilancio e sulla libertà di spesa dell'Ente;
- che, altresì, il mancato avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Ente (entro il 31/12/2018) e la mancata ultimazione del processo di stabilizzazione (entro il 31/12/2020) comporterà l'applicazione della riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione ai Comuni (art. 8, comma 6, l. r. n. 27/2016);

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016 e per l'anno 2017;
- anche a seguito della stabilizzazione proposta, rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, in quanto le stabilizzazioni dovranno avvenire con l'inquadramento giuridico ed economico già in essere, quindi esclusivamente nei limiti finanziati dalla Regione Siciliana e con l'integrazione oraria già in essere;
- che l'unica eccezione a quanto indicato al punto precedente è data dall'aumento a 24 ore settimanali dell'orario di lavoro svolto da alcuni precari, ma solo se i risparmi ottenuti dalle cessazioni di lavoro consentono di non aumentare la spesa dovuta per le retribuzioni;

rilevato che:

- ad oggi appaiono confermati anche per l'anno 2018 e seguenti i vincoli per le assunzioni a tempo indeterminato previsti per il 2017, salvo le stabilizzazioni del personale precario coi limiti di cui alla L. R. 8/2018;
- il limite assunzionale per l'anno 2019 è pari a € 1.912.680,50;

preso atto che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come segue:

- **Media triennio 2011-2012-2013 € 1.912.681,26 (componenti escluse comprese);**
- Previsione 2018 € 1.637.926,80 (bilancio preventivo 2018/20 – ultimo approvato);
- Previsione 2019 € 1.604.321,44, secondo il bilancio prev 2018/20, ultimo approvato, ed euro 1.654.508,07, secondo l'all. "D" alla proposta in esame;
- Previsione 2020 € 1.588.821,44, secondo il bilancio prev 2018/20, ultimo approvato, ed euro 1.559.553,35, secondo l'all. "D" alla proposta in esame;
- Previsione 2021 € 1.525.553,35, secondo l'all. "D" alla proposta in esame;

preso atto che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 ma che l'Ente non prevede nessuna assunzione a tempo determinato nel triennio;

rilevato che con il presente atto:

- sono previste stabilizzazioni di personale precario dell'Ente, nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- è, altresì, prevista una sola assunzione a tempo indeterminato, per un part-time a 16 ore;
- nessuna assunzione è prevista con contratto di lavoro a tempo determinato;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

raccomanda

- ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, ed a seguito dell'istruttoria svolta, prima di procedere alle programmate stabilizzazioni per come previsto dalle vigenti normative e dal D.Lgs 75/2017 e dalle circolari Ministeriali n. 3 del 20.11.2017 e n. 1 del 09.01.2018, di verificare il rispetto delle condizioni necessarie per dar seguito a detti fabbisogni;

a c c e r t a

che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, se vengono rispettati i vincoli sopra citati, è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto:

- a) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- b) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 111/2018, avente ad oggetto "*approvazione Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni (PTFP) 2019/2021 e del piano annuale assunzioni 2019*" a condizione che, in seguito dell'integrazione oraria prevista per i diversi dipendenti da stabilizzare (da 21 a 24 ore) la spesa per il personale dipendente, al netto delle componenti escluse, non superi l'importo previsto nell'ultimo bilancio preventivo approvato, annualità 2019 pari ad euro 1.654.508,07 ed annualità 2020 pari ad euro 1.559.553,35 (cfr. all. "D" alla proposta).

Si invita, pertanto, l'Ente:

- al previo accertamento e ad attestare in seno al provvedimento giuntale che le suddette stabilizzazioni verranno effettuate in assenza di incrementi di spesa del personale sul bilancio dell'ente, rispetto a quanto già preventivato nel bilancio preventivo 2019/21 secondo il rapporto di lavoro in essere.

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Salvatore Vignigni


DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

25 luglio 2019

File : C:/Users/TEMP/dikeTmpdir/NFBF872460.doc.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 25/07/2019 08.13.46 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SALVATORE VIGNIGNI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-VGNSVT64A02H574O
Stato : IT
Cod. Ident. : 20231009
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 23/07/2019 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 22/07/2022 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 25/07/2019 07.35.34 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it